



SPETTACOLARE CHIUSURA AI WMOC DEI 3.000 ORIENTISTI IN GARA NELLA LONG

Scritto da Administrator
Sabato 10 Agosto 2013 18:13 -

Pronostici rispettati ai Monti della Luna, località situata sopra Cesana Torinese, dove si sono svolte le finali dei World Master Orienteering Championship.

Nella categoria 35, dove erano impegnati molti dei campioni dello sport dei boschi, successi per i favoriti Petteri Muukkonen e Yvonne Gunell entrambi finlandesi. Argento per il francese Yann Locatelli e la svizzera Beatrice Aeschlimann. Bronzo per Nick Barrable, britannico e Virta Elli, finlandese.

Nessun podio per gli italiani che purtroppo non sono riusciti nell'impresa. Molte speranze erano riposte in Roland Pin e Milena Grifoni che non sono riusciti ad entrare nella top 10.

Il miglior risultato per gli azzurri è il 5° posto di Anne Brearley, tesserata per il club CAI XXX Ottobre, glorioso sodalizio del Friuli Venezia Giulia.



Roland Pin è giunto 11°. Queste le parole del veneto: "Oggi il percorso era durissimo, troppo per le mie gambe. Ho commesso degli errori di scelta sulle tratte lunghe. Avrei preferito una prova più veloce ma i primi erano inavvicinabili. L'unico rammarico è di non essere entrato nella top 10 ma la mia gara è stata buona nel complesso".

Tra i big da segnalare anche il 3° posto del ceco Vitek Pospisil in M45, stesso piazzamento in M50 per il campione norvegese Jorgen Martensson, ed il mitico Peo Bengtsson, svedese, in M80. In W40 Tenna Norgaard Landsperg ha avuto la meglio su Sanna Nymalm (FIN) e



Veronica Minoiu, rumena.

Tra i primi atleti all'arrivo nelle categorie dei più anziani, ad attirare l'attenzione generale Rune Haraldsson, 95enne, dalla Svezia, il più anziano concorrente dei World Master Games di Torino 2013.

Il super master è parso stremato dopo lo striscione d'arrivo ma ha trovato ancora il fiato per una dichiarazione ai tanti appassionati che lo stavano applaudendo: "Sicuramente questa è stata la mia miglior giornata a questi WMOC, sono molto soddisfatto della mia prestazione in questo evento che ha saputo emozionarmi. Un unico rammarico, quello di aver perso 5' al terzultimo punto. Sono però già pronto a fare meglio il prossimo anno in Brasile". Dopo l'arrivo di Haraldsson si è scatenata la ressa di fotografi e semplici tifosi che hanno voluto omaggiare il campione del mondo M95.

La giornata di gare si è svolta nel migliore dei modi grazie anche alle condizioni meteo favoreli.

Al traguardo anche il campione olimpico di sci, discesa libera, lo svizzero Peter Muller. "Per me l'orienteeing è stata una bellissima scoperta, invito tutti gli appassionati di sport a praticarlo". Peter Muller ha partecipato a due Olimpiadi, Sarajevo nel 1984 e Calgary nel 1988, in entrambe argento nella discesa libera. Vincitore della Coppa del Mondo di discesa libera nel 1979, 1980 e 1982. Si è ritirato dalle competizioni nel 1992 e oggi pratica l'Orienteering.





Positivo il commento del Presidente Fiso, Mauro Gazzero: "Abbiamo dato vita ad un grande evento, confermando di essere un movimento dal grande potenziale, sia per i numeri espressi che per i valori veicolati. 3.000 partecipanti sono 1/6 del totale di tutti i World Master Games".

Grande soddisfazione del Presidente del Comitato Organizzatore Franco Capra: "Abbiamo fatto del nostro meglio per assicurare una grande ospitalità a questi atleti" – ha dichiarato il Presidente – "il nostro invito è che tornino ad allenarsi sulle nostre montagne anche la prossima estate prima di partire per il Master di Orienteering in Brasile in programma ai primi di novembre".

Ed è proprio al Sindaco della città brasiliana di Canela, Cleo Port, che il Presidente Capra ha passato il testimone dei Master Games di Orientamento durante la cerimonia di chiusura a Sestriere, una bella festa che ha concluso una settimana di grande sport sulle Montagne Olimpiche, con il tutto esaurito degli hotel e soddisfazione degli operatori turistici.

(nelle foto Roland Pin e Milena Grifoni).